



Comune di Parma

**Procedura di gara aperta comunitaria ex art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di controllo qualità e del monitoraggio del servizio di ristorazione nelle strutture educative per l'infanzia e nelle scuole del primo ciclo, per la durata di 3 anni con possibilità di rinnovo triennale-
CIG 993787303D**

PROGETTO DI GARA

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SEZIONE C - QUADRO ECONOMICO

SEZIONE D- SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO A- SPECIFICHE TECNICHE

ALLEGATO B- ELENCO STRUTTURE

ALLEGATO C- DUVRI

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Il Comune di Parma, di seguito denominato Stazione Appaltante, intende affidare il controllo di conformità del servizio di ristorazione scolastica ad un soggetto specializzato esterno, il quale si occuperà del controllo qualità e del monitoraggio del servizio di ristorazione nelle scuole.

Obiettivo dell'appalto è quello di mantenere un sistema di verifica e di monitoraggio della qualità dei servizi in oggetto per far fronte all'obbligo della Stazione Appaltante di verificare l'applicazione della normativa relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare, oltre all'applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore da parte delle imprese esecutrici del servizio di ristorazione scolastica, nonché per verificare che le prestazioni erogate dalle stesse imprese siano corrispondenti al contratto in essere al momento dell'esecuzione del servizio.

Ai fini dello svolgimento del servizio da affidare, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'osservanza delle disposizioni, in quanto compatibili, di cui al DPR 16/4/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165".

La stessa sarà inoltre tenuta ad utilizzare esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato, ed è obbligata, ancorché Cooperativa e nei confronti dei propri soci, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore di riferimento.

Il personale che sarà messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'operatore economico sarà tenuto a garantire nel proprio organico, in particolare per l'espletamento degli audit, figure in possesso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (D.M. 270/04 della classe LM-70) (e relative equipollenze: laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (D.M. 509/99) della classe 78/S, e diploma di laurea (DL) in Scienze e tecnologie alimentari Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993

in G.U. n. 143 del 21.6.1994), e ad integrazione potranno inoltre essere impiegate anche figure in possesso di laurea magistrale in biotecnologie, scienze chimiche, biologia, scienze della nutrizione umana, scienze e tecnologie agrarie, scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, solo se provviste anche di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26 – Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie Alimentari).

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la presenza di un **Coordinatore del team di controllo** per una adeguata gestione del servizio. Tale figura dovrà avere esperienza di almeno 5 anni in audit nel settore della ristorazione collettiva o dell'industria alimentare, ed essere preferibilmente in possesso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

L'aggiudicatario dovrà inoltre assicurare la messa a disposizione di uno o più **specialisti**, in possesso di comprovata esperienza in analisi e comprensione delle prescrizioni mediche, dei quadri fisiopatologici indicati e delle relative misure dietoterapiche da adottare, formulazioni alimentari, nutrizione umana, analisi su matrici alimentari, audit nel settore della ristorazione collettiva o dell'industria alimentare, per almeno 20 ore settimanali che si relazioni direttamente con la figura tecnica della Stazione Appaltante, per l'espletamento di tutte le attività di cui al presente capitolato o relative specifiche.

Il servizio è attualmente svolto dall'impresa MULTILINE CONSULTING Srl. con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via F. Chopin 3; Codice Fiscale e Partita IVA 05141740968.

Le spese di manodopera sono indicate nel disciplinare di gara e nel quadro economico.

La documentazione di gara è composta come segue:

- 1) PROGETTO DI GARA**, così composto:
 - **SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO**
 - **SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**
 - **SEZIONE C - QUADRO ECONOMICO**
 - **SEZIONE D- SCHEMA DI CONTRATTO**
 - **ALLEGATO A- SPECIFICHE TECNICHE**
 - **ALLEGATO B- ELENCO STRUTTURE**
 - **ALLEGATO C- DUVRI**
- 2) DISCIPLINARE CON ALLEGATI**
- 3) BANDO DI GARA**

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO**
- Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO**
- Art.3 - IMPORTO DELL'APPALTO**
- Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRATTO**
- Art. 5 - PROGETTO TECNICO**
- Art. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**
- Art. 7 - DISCIPLINA IN CASO DI SCIOPERO**
- Art. 8 - RISORSE UMANE IMPIEGATE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- Art. 9 - IMPEGNO DI RISERVATEZZA**
- Art. 10 - SICUREZZA**
- Art. 11 - TUTELA DEI LAVORATORI**
- Art. 12 – REVISIONE PREZZI E MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE**
- Art. 13 - CLAUSOLA OCCUPAZIONALE ART. 57 DEL CODICE**
- Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**
- Art. 15– CONTROLLO DEL SERVIZIO, INADEMPIMENTI E PENALITA'**
- Art. 16 – SUBAPPALTO**
- Art. 17 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO**
- Art. 18 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- Art. 19 - RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE**
- Art. 20 - DEPOSITO CAUZIONALE**
- Art. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 22 – EVENTUALE RINEGOZIAZIONE**
- Art . 23 - RECESSO**
- Art. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- Art. 25 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRO**
- Art. 26 – ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- Art. 27 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016**
- Art. 28- RINVIO**
- Art. 29 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE**

Art. 1 - Oggetto del contratto d'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la procedura di controllo di conformità delle prestazioni erogate nei seguenti servizi:

- nidi e scuole d'infanzia a gestione diretta comunale;
- scuole d'infanzia statali;
- nidi e scuole d'infanzia a gestione partecipata comunale;
- scuole del primo ciclo dell'istruzione;
- centri estivi a gestione comunale per i bambini da 0-6 anni.

Il servizio e, in generale, le prestazioni contrattuali, dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate in questo Capitolato e negli allegati che ne costituiscono parte integrante.

In ogni caso, la Ditta Appaltatrice si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla sottoscrizione del Contratto.

Art. 2 - Durata del contratto

Il presente appalto avrà una durata di 3 (tre) anni, per un periodo ricompreso dal 01/10/2023 – 30/09/2026; con possibilità di rinnovo triennale.

La decorrenza è comunque subordinata alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva, pertanto l'inizio del servizio è subordinato all'aggiudicazione, fermo restando la data finale del contratto come indicato nel presente capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'espletamento del servizio sotto riserve di legge, anche in pendenza di stipulazione del contratto.

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo del contratto per l'intero periodo di durata dello stesso è quello che risulterà dall'aggiudicazione effettuata in conformità all'art. 12 del disciplinare di gara "Criterio di aggiudicazione dell'appalto".

L'importo a base d'asta è pari ad euro 258.195,00 oltre IVA 22 %, per il periodo 01/10/2023 – 30/09/2026. La decorrenza è comunque subordinata alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, derivanti da interferenze sono pari a euro 120,00, annui e sono già ricompresi nell'importo a base d'asta.

L'importo complessivo di euro 258.195,00, al netto di IVA (per tre anni), è così suddiviso in base ai servizi richiesti nei diversi periodi annuali, al netto di iva:

L'importo complessivo di euro 258.195,00, al netto di IVA (per tre anni), è così suddiviso in base ai servizi richiesti nei diversi periodi annuali, al netto di iva:

richiesti nei diversi periodo annuali, per un totale annuo di euro 85.945,00 al netto di iva:

- Periodo settembre – giugno: importo di euro 77.350,50 (euro 7.735,05 mensili, oltre iva), soggetto a ribasso;

- Periodo luglio – agosto: importo di euro 8.594,50 (euro 4.297,25 mensili, oltre iva), soggetto a ribasso,

pertanto il ribasso d'asta dichiarato in sede di gara sarà applicato anche sui suddetti importi parziali, che dovranno essere presi in considerazione ai fini dell'emissione delle fatture.

- Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 120,00 annui oltre iva, per singolo anno, per un totale di euro 360,00;

- Costi della manodopera non soggetti a ribasso: euro 191.435,64 oltre iva; con la specificazione che, come dettagliatamente indicato all'art. 3 del Disciplinare di gara, **con riferimento ai costi della manodopera, resta la possibilità per l'operatore economico di operare sui medesimi un ribasso, dimostrando che quest'ultimo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera medesima.**

Art. 4 – Descrizione del servizio oggetto del contratto

L'espletamento delle attività affidate comprende:

4.1 Definizione di un piano di campionamento dei controlli in grado di assicurare la loro rappresentatività così come indicato nell'Allegato A **Specifiche Tecniche**.

4.2 Promozione e definizione delle azioni di controllo e monitoraggio atte a misurare il livello qualitativo in modo oggettivo, attraverso gli indicatori di risultato evidenziati nell'Allegato A **Specifiche Tecniche**.

4.3 Diffusione quotidiana dei risultati all'Amministrazione Comunale ed ai suoi interlocutori al fine di individuare le azioni correttive da mettere in atto per realizzare gli obiettivi qualitativi previsti;

4.4 Verifica del grado di rispondenza del servizio erogato alle reali necessità degli utenti attraverso incontri periodici con il Settore Servizi Educativi e con gli organismi di partecipazione e controllo della qualità della ristorazione scolastica;

4.5 Mantenimento di costanti rapporti settimanali con l'Amministrazione Comunale per garantire il supporto necessario all'individuazione di modifiche e/o integrazioni al servizio di ristorazione scolastica;

4.6 Disponibilità di risorse umane su dodici mesi impiegate nell'esecuzione del servizio secondo quanto indicato dal presente Capitolato e nei suoi allegati.

Per il dettaglio delle singole attività, si rinvia all'Allegato A **Specifiche Tecniche**.

Art. 5 – Progetto Tecnico

Il progetto tecnico dovrà contenere il piano delle azioni e il metodo di intervento che si intendono intraprendere per l'attuazione del servizio oggetto di appalto.

Art. 6 - Obblighi dell'aggiudicatario

6.1 L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'appaltatore e negli organismi dirigenti.

6.2 La Ditta Appaltatrice si obbliga inoltre a:

6.2.1 Garantire la continuità operativa del servizio;

6.2.2 Garantire l'esecuzione del servizio in stretto contatto con i competenti uffici della Stazione Appaltante e con la Ditta Appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica;

6.2.3 Farsi carico di ogni eventuale spesa ed onere derivante dall'espletamento del servizio presso le strutture previste oltre che di eventuali nuove strutture, sempre nella misura consentita e definita nel presente Capitolato;

6.2.4 Svolgere, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni, supporti informatici etc. connessi allo svolgimento del servizio e di quanto altro disposto nel presente Capitolato, o che dovessero successivamente rendersi necessarie, sempre nella misura consentita e definita nel presente Capitolato;

6.2.5 Non modificare l'organizzazione presentata nell'offerta tecnica in sede di gara, fatte salve richieste motivate del Settore Servizi Educativi, e non sostituire i componenti del gruppo di lavoro nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con la Stazione Appaltante.

Si conviene definire causa di forza maggiore anche l'interruzione totale del servizio di ristorazione scolastica e dei lavori di programmazione e predisposizione ad esso collegati, dovute a molteplici cause, incluse le calamità naturali gravi e le epidemie.

Si specifica al contempo che la sospensione del solo servizio mensa nelle strutture, ed altre chiusure dei servizi per l'infanzia o scolastici, inclusi ponti festivi, scioperi ed interruzioni estive o invernali, non costituiscono motivo di interruzione del servizio erogato dallo specialista e richiesto all' art. 8 punto 9 del presente Capitolato.

In ogni caso di inadempimento contrattuale, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, delle prestazioni inserite nel presente Capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente Capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato al soggetto aggiudicatario.

Con la stipula del contratto la Ditta Appaltatrice attesta l'attuale assenza di rapporti lavorativi e collaborazioni professionali in corso con l'attuale ditta concessionaria del servizio di ristorazione scolastica, e/o per società ad essa collegate, assumendo contestualmente l'impegno a non prestare attività professionali a favore della predetta società. Qualora fosse accertata, in capo alla ditta, la contemporanea presenza di rapporti professionali in corso con la ditta concessionaria del servizio di ristorazione scolastica della Stazione Appaltante, e/o con ditte ad essa collegate, e/o con ditte che dovessero subentrare nella gestione del servizio di ristorazione presso il Comune, il rapporto si intenderà risolto di diritto.

Art. 7 – Disciplina in caso di sciopero

Ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L. 146/90, in caso di sciopero dei propri dipendenti tale da impedire l'effettuazione del servizio, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta in via preventiva e tempestiva almeno dieci giorni prima alla Stazione Appaltante del Comune di Parma. La mancata comunicazione dello sciopero comporta l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.

Art. 8 – Risorse umane impiegate nell'esecuzione del servizio

8.1 La Ditta Appaltatrice è tenuta ad utilizzare esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato, ed è obbligata, ancorché Cooperativa e nei confronti dei propri soci, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore di riferimento, che si individua nel CCNL del commercio.

8.2 Il mancato rispetto da parte della Ditta Appaltatrice dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, potrà comportare la risoluzione del contratto stipulato.

8.3 La Ditta Appaltatrice si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

8.4 Il personale che sarà messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.5 La Ditta Appaltatrice garantisce pertanto nel proprio organico, per l'effettuazione degli **audit** nelle strutture indicate nel presente capitolato, figure in possesso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, e ad integrazione potranno inoltre essere impiegate anche figure in possesso di laurea magistrale in biotecnologie, scienze chimiche, biologia, scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, solo se provviste anche di laurea in scienze e tecnologie alimentari (L-26 - Classe delle lauree in Scienze e tecnologie alimentari).

8.6 La Ditta Appaltatrice, che provvede alla gestione del servizio con risorse umane qualificate, risponde dell'esecuzione dei servizi unitamente all'operato e al contegno dei propri dipendenti e/o preposti, e degli eventuali danni che tale personale può arrecare al Comune o a terzi. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impiegate, l'Amministrazione può richiedere alla Ditta Appaltatrice ogni documento utile. Tutti gli oneri inerenti alla gestione del personale impiegato sono in capo alla Ditta Appaltatrice, così come ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso.

8.7 La Ditta Appaltatrice deve trasmettere, entro cinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il nominativo del **Responsabile dell'Appalto**, al quale compete la supervisione sull'esecuzione del servizio oggetto di appalto per conto della Ditta Appaltatrice; questi garantisce altresì la massima collaborazione possibile al Responsabile del procedimento amministrativo nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

Il **Responsabile dell'Appalto** deve essere rintracciabile tramite un numero di telefono mobile attivo nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 18.00 in tutti i giorni lavorativi esclusi sabato, domeniche e festivi ed eventuali chiusure degli uffici della Stazione Appaltante, salvo eventuali variazioni, emergenze o anomalie dell'esecuzione dei servizi per le quali la Stazione Appaltante potrà richiedere la reperibilità aggiuntiva.

In caso di assenza o impedimento del suddetto **Responsabile dell'Appalto** (ferie, malattie, etc.) la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a nominare tempestivamente un sostituto e comunicarne il nominativo al Comune.

È facoltà del Comune chiedere la sostituzione del **Responsabile dell'Appalto**, previa congrua motivazione.

8.8 La Ditta Appaltatrice garantisce un **Coordinatore del team tecnico di controllo** per una adeguata gestione del servizio. Tale figura dovrà avere esperienza di almeno 5 anni in audit nel settore della ristorazione collettiva o dell'industria alimentare, ed essere in possesso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Il **Coordinatore del team tecnico di controllo**, salvo non corrispondenza dei requisiti richiesti, potrà coincidere con il **Responsabile dell'Appalto**.

In corso di esecuzione del servizio, in casi di temporanea impossibilità del **Coordinatore del team tecnico di controllo** designato a svolgere il servizio, la Ditta Appaltatrice potrà richiedere all'Amministrazione di svolgere le prestazioni richieste attraverso un altro tecnico, avente i medesimi requisiti professionali ed abilitativi. Il ricorso a questa procedura dovrà essere autorizzata dalla Stazione Appaltante.

È facoltà del Comune chiedere la sostituzione del **Coordinatore del team tecnico di controllo**, previa congrua motivazione.

8.9 La Ditta Appaltatrice garantisce la messa a disposizione di uno o più **specialisti** con esperienza in analisi e comprensione delle prescrizioni mediche, dei quadri fisiopatologici indicati e delle relative misure dietoterapiche da adottare, formulazioni alimentari, nutrizione umana, analisi su matrici alimentari, audit nel settore della ristorazione collettiva o dell'industria alimentare, per almeno 20 ore settimanali che si relazionino direttamente con il referente tecnico della Stazione Appaltante, per l'espletamento di tutte le attività di cui al presente capitolato. Le 20 ore da svolgere

potranno essere svolte nell'arco della giornata secondo le esigenze della Stazione Appaltante. Lo specialista potrà effettuare, a discrezione della Ditta Appaltatrice, anche il servizio audit presso le strutture, ma non dovrà essere conteggiato nelle 20 ore sopra indicate. La sospensione del servizio mensa, come chiusure dei servizi per l'infanzia o scolastici, inclusi scioperi, ponti festivi e interruzioni estive o invernali, non costituiscono motivo di interruzione del servizio reso dallo specialista qui indicato, che dovrà pertanto essere svolto in modo continuativo per l'intero anno solare come indicato nello Schema dei mesi di svolgimento delle attività. Il Committente inoltre, in caso di sopraggiunte necessità, potrà richiedere alle medesime condizioni, temporaneamente o permanentemente, l'espletamento di complessive 80 ore mensili, in luogo alle 20 ore settimanali. È facoltà del Comune chiedere la sostituzione delle figure **specialistiche**, previa congrua motivazione tra cui l'eventuale modifica delle specifiche attività da svolgere.

Art. 9 – Impegno di riservatezza

Il personale della Ditta Appaltatrice è vincolato all'obbligo del segreto d'ufficio previsto per il personale della Stazione Appaltante e non può fornire notizie di cui è venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni se non previa richiesta di specifica autorizzazione alla Stazione Appaltante.

Art. 10 – Sicurezza

10.1 La Ditta Appaltatrice, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà:

- attenersi alle disposizioni di cui alla legge 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni ed osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro;
- fornire a tutto il personale la dotazione individuale e collettiva di protezione dai rischi.

10.2 La Ditta Appaltatrice dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale, all'atto dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici.

10.3 La Ditta Appaltatrice dovrà altresì consegnare alla Stazione Appaltante, sempre all'atto dell'inizio del servizio, la dotazione dei dispositivi di protezione individuale e documentazione relativa alla formazione ed addestramento all'uso, la formazione professionale ed informazione (documentate) del proprio personale in materia di salute e sicurezza.

10.4 Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

10.5 Poiché nelle sedi oggetto di appalto sono contemporaneamente presenti altre ditte è stato redatto apposito DUVRI per la valutazione dei rischi interferenziali. Vista la molteplicità e l'eterogeneità delle strutture, sarà necessario integrare il documento con appositi verbali di coordinamento, tesi a valutare specifiche situazioni di pericolosità evidenziate dalla committenza, dai responsabili della struttura o dai referenti della ditta appaltante.

Art. 11 – Tutela dei lavoratori

11.1 La Ditta Appaltatrice, si impegna ad osservare le norme e le prescrizioni dei CCNL, delle leggi e dei regolamenti a sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

11.2 Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

11.3 Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine la Stazione Appaltante si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute alla Ditta Appaltatrice di cui all'art. 123, comma 3 del DPR 207/2010.

Art. 12 – Revisione prezzi e modifica del contratto in corso di esecuzione

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023, è ammessa la revisione prezzi da attivarsi al verificarsi di condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo del servizio, e operano nella misura dell'80% della variazione stessa.

Ai fini della revisione, da applicarsi come indicato al punto precedente, si farà riferimento alla variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (F.O.I.) riferita all'anno precedente e verrà riconosciuta, come precedentemente indicato, (variazione oltre il 5% dell'importo complessivo e nei limiti dell'80% della variazione stessa) a partire dal ricevimento della richiesta di revisione con riferimento alle prestazioni non ancora effettuate.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs 36/2023.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a), si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni tre, per un importo di € 258.195,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata approvata dal RUP.

Art. 13 – Clausola occupazionale art. 57 del Codice

L'Appaltatore si obbliga a rispettare la clausola sociale art. 57 del Codice, così come declinata nel progetto di assorbimento presentato in sede di gara, come indicato nel disciplinare.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono i seguenti:

- n. 1 unità di personale categoria terza del CCNL del commercio;
- n. 3 unità di personale categoria quarta del CCNL del commercio.

Art. 14 – Divieto di cessione del contratto e di cessione del credito

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, c. 1, lett. d), la cessione del contratto è nulla.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120 comma 12 del Codice,

Alle cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991 e quanto previsto dall'allegato II.14 – articolo 6 Cessioni di crediti.

Art. 15 - Controllo del servizio, inadempimenti e penalità.

15.1 Durante l'erogazione del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sull'efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti ad accertare la piena e corretta esecuzione del presente contratto. Tale verifica potrà essere effettuata sia attraverso controlli diretti dei servizi da parte della Stazione Appaltante, sia tramite verifica crociata da parte degli organi pubblici competenti.

La Ditta Appaltatrice si impegna altresì a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'esito positivo dei controlli non esonera la Ditta Appaltatrice da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

In caso di controlli di verifica dell'operato negativi, questi verranno verbalizzati e trasmessi alla Ditta Appaltatrice, comunicando le eventuali azioni da intraprendere, a cui la stessa è tenuta a dar corso, tali verifiche possono inoltre dar luogo all'applicazione di penali così come previsto nel presente Capitolato.

Il responsabile del procedimento, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile con emissione di nota di credito, ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

15.2 Per ogni violazione delle disposizioni e degli obblighi di cui al presente Capitolato, ed in particolare di quanto contenuto anche nell'Allegato A **Specifiche Tecniche**, il Comune potrà stabilire di applicare alla Ditta Appaltatrice una penalità a seconda della violazione stessa. Nello specifico:

15.2.1 Nel caso in cui non sia effettuato il numero minimo di visite ispettive (audit) nel singolo anno scolastico, o periodo estivo per i centri estivi, o vi sia ritardo sulle scadenze indicate dal presente capitolato, è applicata una penale di duecento euro (200,00 EUR) per ogni visita ispettiva omessa o non effettuata.

15.2.2 Per gestione del servizio qualitativamente insoddisfacente a giudizio della Stazione Appaltante, rilevata sia a seguito di controlli diretti della stessa, che tramite verifica crociata da parte degli organi pubblici competenti, è applicata una penale fino a duemilacinquecento euro (2.500,00 EUR).

15.2.3 Per iniziative non concordate nello svolgimento del servizio è applicata una penale di duecento euro (200,00 EUR).

15.2.4 Per comportamento scorretto dei dipendenti o collaboratori della Ditta Appaltatrice nell'esecuzione del servizio, o verso altri soggetti durante l'orario di prestazione lavorativa, è applicata una penale di trecento euro (300,00 EUR).

15.2.5 Per ogni altra inadempienza di quanto previsto dal presente Capitolato, o di quanto offerto nel Progetto Tecnico in sede di gara, è applicata una penale nella misura compresa tra un minimo di duecento euro (200,00 EUR) ed un massimo di duemilacinquecento euro (2.500,00 EUR), da valutarsi in correlazione alla gravità ed alle conseguenze della violazione stessa, raddoppiabile dopo la prima reiterazione in corso d'anno fatta salva, comunque, la clausola risolutiva espressa di cui al punto 14 del presente Capitolato.

15.2.6 Per infrazioni di particolare gravità, o a seguito del ripetersi di infrazioni che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Comune può risolvere, a suo insindacabile giudizio, il contratto

o applicare una penale fino a ventimila euro (20.000,00 EUR). In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

Tutte le penalità potranno essere tra loro cumulabili a seconda del tipo di inadempienza contestata. In ogni caso di inadempimento, o di mancato rispetto delle condizioni stabilite, la Stazione Appaltante invierà comunicazione scritta con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni (che dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione) e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni del presente Capitolato. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dalla Stazione Appaltante, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, si procederà all'applicazione delle penali di cui al punto 15.2 del presente Capitolato.

Infine, per ogni violazione e inosservanza, non grave, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del codice di comportamento adottato dal Comune di Parma, di cui all'art.26 del presente Capitolato, verrà comminata una penale pari ad € 200,00 per ogni violazione rilevata.

16– Subappalto

16.1 Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale è nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alle categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

In relazione al subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs 36/2023.

Art. 17 – Modalità di fatturazione e condizioni di pagamento.

Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio avverrà mensilmente, per tutta la durata del contratto, in corrispondenza del periodo interessato all'esecuzione del servizio e previo accertamento della regolarità del servizio stesso.

Gli importi mensili dovranno corrispondere all'attività svolta nei diversi periodi, come specificato al punto precedente.

La fatturazione mensile dovrà esser accompagnata da un report completo delle attività svolte per servizio.

All'esito positivo della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

La Stazione Appaltante, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, contestualmente all'ordinazione della prestazione, comunicherà alla Ditta Appaltatrice il numero di determinazione, l'impegno e la copertura finanziaria.

Le fatture, compilate secondo le leggi vigenti, dovranno essere intestate a:

Comune di Parma – Settore Educativo – I.go Torello de Strada 11/a – 43121 Parma – P.IVA 00162210348.

Sulle fatture in ottemperanza all'art 191, comma 1, del D. Lgs 267/2000, dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- il numero di conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010;
- il codice identificativo gara (CIG);
- i dati relativi alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva;

- il numero di repertorio e la data di stipulazione del contratto;
- il capitolo di spesa;
- l'impegno finanziario.

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica tramite piattaforma, trasmessa al seguente codice univoco: UFQSY8.

La liquidazione è subordinata alla regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL verificati tramite DURC da parte della Ditta Appaltatrice, nonché alla regolarità fiscale, la cui attestazione è a carico del fornitore attraverso la presentazione di regolare DURC.

Nei casi di inadempienza contributiva dell'appaltatore risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, e in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni del citato personale dipendente, si applicherà quanto previsto dall'articolo 11, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva presso Istituti bancari o Poste Italiane spa.

A questo proposito l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante – entro sette giorni dall'accensione – gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione del servizio potrà essere sospesa dalla Ditta Appaltatrice.

Il DURC (documento unico di regolarità contributiva) rilasciato dagli istituti o dagli enti abilitati, sarà richiesto dalla Stazione Appaltante, anche per le eventuali ditte subappaltatrici.

Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale nella transazione finanziaria, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della L. n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Parma.

L'Ente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopra citata.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 19 Responsabilità e polizze assicurative

La Ditta Appaltatrice è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori delle strutture della Stazione Appaltante, per fatti o attività connessi all'esecuzione del presente appalto.

La Ditta Appaltatrice, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose della Stazione Appaltante o di terzi che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a fornire copia di polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi (RCT), con un massimale non inferiore a euro 5.000.000,00.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che possa accadere al personale della Ditta Appaltatrice durante l'esecuzione del servizio, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è ricompreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

A tale riguardo la Ditta Appaltatrice dovrà stipulare una polizza di responsabilità civile del datore di lavoro (RCO) con un massimale non inferiore ad euro 3.000.000,00, uniformandosi a tutte le norme vigenti in materia ed a quelle che saranno eventualmente emanate durante i rapporti contrattuali; pertanto in ciò la Stazione Appaltante si riterrà indenne e completamente sollevata da ogni responsabilità.

Nel Progetto Tecnico presentato in sede di gara, la Ditta Appaltatrice assume l'impegno a stipulare le polizze assicurative di cui sopra e consegnarle alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione o nel più breve periodo necessario ad attivare la polizza, comunque prima dell'avvio dei servizi del presente appalto.

Qualora le polizze prevedano rate di premio scadenti durante il periodo di affidamento, saranno consegnate entro i quindici giorni successivi a tali scadenze di rate le copie delle quietanze di avvenuto pagamento del premio.

Tutte le polizze assicurative dovranno riportare la formale rinuncia del beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del C.C.) nei riguardi della Ditta Appaltatrice e dovranno prevedere il formale impegno del fidejussore e dell'assicuratore a pagare la somma garantita entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante.

Art. 20 – Deposito cauzionale

In sede di stipula contrattuale l'aggiudicatario dovrà costituire regolare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 D. Lgs 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, con le modalità previste dall'art. 106 del Codice.

Le modalità di prestazione e di gestione delle garanzie sono disciplinate dagli articolo 106 e 117 del Codice.

Art. 21 – Risoluzione del contratto

I casi di risoluzione del contratto sono disciplinati dall'art. 122 del D.Lgs 36/2023.

Art. 22 – Eventuale rinegoziazione

In caso di successiva disponibilità di convenzione quadro CONSIP/MEPA/INTERCENT-Er e qualora in base a tale convenzione il contratto sottoscritto risulti “diseconomico”, si procederà ad una rinegoziazione ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, in applicazione all’art. 9 d.lgs 36/2023.

Art. 23 - Recesso

L’Ente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi all’Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l’Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all’Ente.

In caso di recesso dell’Ente, l’Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d’arte, oltre al decimo dell’importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l’importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d’asta e l’ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Si applica in ogni caso quanto previsto dall’art. 123 del Codice. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, l’Ente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto nel caso in cui sopravvengano convenzioni CONSIP o Intercent-ER migliorative rispetto a quelle del presente contratto, secondo le modalità di cui al medesimo art. 1 comma 13 D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

In caso di sopravvenienze normative interessanti l’Ente che abbiano incidenza sull’esecuzione del servizio, lo stesso Ente potrà recedere per giusta causa in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all’Appaltatore con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente paragrafo, l’Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d’arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all’art. 1671 Codice Civile.

Art. 24 – Definizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all’affidamento del servizio di che trattasi sarà competente il Foro di Parma.

Art. 25 - Spese di contratto e di registro

La registrazione del contratto verrà effettuata a cura del Comune a termini di legge.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese (diritti di segreteria, imposta di bollo e di registro).

Entro il termine di 30 giorni dalla formale comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione definitiva l’Aggiudicatario è tenuto a versare alla Stazione Appaltante la somma indicata dalla Stazione Appaltante stessa per le spese contrattuali.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice altresì, tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della cessazione dell’affidamento. Sono a carico della Ditta Appaltatrice le spese di pubblicazione.

Art.26 - Codice di Comportamento

L’Aggiudicatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma

dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del Codice di Comportamento, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013 del "Codice di comportamento del Comune di Parma", adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/13, e da ultimo modificato con ulteriore Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 30/06/2021, degli obblighi in esso contenuti, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Art. 27 – Accordo per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) il Comune di Parma tratta i dati dei partecipanti per le finalità previste per l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per mezzo di personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria della gara/procedura, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.Lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento. In qualunque momento i partecipanti potranno esercitare i diritti degli interessati di cui artt. 15 e seguenti del GDPR scrivendo a urp@comune.parma.it. L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente (<https://www.comune.parma.it/Privacy-3.aspx>) oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo Torello de' Strada 11/A, numero di telefono 052140521. Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a dpo@comune.parma.it.

L'art. 28 del GDPR prevede che il Titolare ricorra unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. A tal fine il Responsabile allega alla gara la documentazione che comprova l'adozione delle misure tecniche ed organizzative previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali. Il Responsabile rilascia inoltre una dichiarazione attestante l'adozione di quanto richiesto dalle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco delle misure è descritto all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore ed agli operatori addetti al servizio di diffondere i dati personali gestiti in relazione alle attività e di comunicarli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.

All'Appaltatore e agli operatori addetti al servizio è fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la Stazione Appaltante. L'Appaltatore, pertanto, è tenuto ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti nonché da terzi estranei.

Art. 28 – Designazione quale responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

Al momento della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, la Ditta aggiudicataria verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati personali dal Comune di

Parma. Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare. L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento. La Ditta aggiudicataria sarà nominata Responsabile del trattamento dei dati degli utenti che saranno raccolti e trasmessi dal Comune di Parma in qualità di Titolare del trattamento.

Art. 29– Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle norme di legge e del Codice Civile.

Art. 30– Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso delle attività rimangono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante. La Ditta Appaltatrice è tenuta a consegnarli nella loro interezza e non potrà usarli se non previo consenso della Stazione Appaltante.

SEZ. C – QUADRO ECONOMICO

Importo totale (Iva esclusa): Euro 258.195,00 per la durata triennale del servizio da svolgere nel periodo 01/10/2023 – 30/09/2026.

Con possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre, agli stessi importi e condizioni.

Descrizione	IMPORTO
Importo complessivo del servizio, al netto di IVA, per il periodo del contratto (anni 3)	258.195,00
<i>Di cui per manodopera non soggetti a ribasso</i>	191.435,64
<i>Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	360,00
Di cui importo soggetto a ribasso (comprensivo dei costi della manodopera, vista la facoltà degli OE di ribassare con adeguata motivazione, come indicato al punto 3 del Disciplinare di gara)	257.835,00
IVA 22% (sull'importo complessivo di euro 258.195,00)	56.802,90
TOTALE iva inclusa	314.997,90

L'importo complessivo di Euro 258.195,00 al netto di Iva (per tre anni), è così suddiviso in base ai servizi richiesti nei diversi periodi annuali:

Anno riferimento	IMPORTO presunto del servizio a base di gara, suddiviso per i periodi interessati (importi al netto iva)
2023 (ott-dic)	23.205,25
2024 (gen-dic)	85.945,00
2025 (gen-dic)	85.945,00
2026 (gen-sett)	62.739,85
Oneri sicurezza nel triennio	360,00
Totale al netto Iva	258.195,00

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett a) del D. Lgs 36/2023, si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni tre, per un importo di € 258.195,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto.

SEZIONE D - SCHEMA DI CONTRATTO (SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA)

REPERTORIO N. XXXXX REGISTRO ATTI PUBBLICI DEL COMUNE DI PARMA

OGGETTO: SERVIZIO DI CONTROLLO QUALITA' E DEL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLE STRUTTURE EDUCATIVE PER L'INFANZIA E NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO PER LA DURATA DI ANNI TRE CON POSSIBILITA' DI RINNOVO TRIENNALE – CIG: 993787303D.

Con la presente scrittura privata autenticata che sarà conservata agli atti, su richiesta espressa delle Parti, dal Segretario Generale del Comune di Parma che autenticherà le firme, sono comparsi i signori:

- Dott. -----, nato a -----il-----, C.F.-----, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, in qualità di Dirigente del Settore “Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario e Pari Opportunità” del Comune di Parma (di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente “Ente” o “Stazione Appaltante”), con sede in Parma, Strada Repubblica n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00162210348, giusto incarico conferitogli con-----, legittimato a stipulare il presente atto in nome e per conto dell’Ente, ai sensi dell’art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, dell’art. 87 dello Statuto Comunale ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. del

E

La/Il _____ P. IVA _____ e C.F. _____, con sede in ____ Via _____, legalmente rappresentata da _____ nat_ a _____ il _____, C.F. _____, domiciliat_ per la carica presso la sede _____, la/il quale interviene al presente atto in qualità di _____

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, si è proceduto ad indire una procedura di gara aperta comunitaria, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l’affidamento del servizio di controllo qualità e del monitoraggio del servizio di ristorazione nelle strutture educative per l’infanzia e nelle scuole del primo ciclo per la durata di anni tre, con possibilità di rinnovo triennale;

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del .../.../..., si è disposta l’aggiudicazione del servizio di cui sopra a _____ (C.F./P. IVA _____), come sopra meglio individuata e legalmente rappresentata;

DATO ATTO CHE:

- sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.lgs. n. 36/2023, nei confronti dell’aggiudicatario/o, con esito positivo;

- è stato acquisito on line apposito DURC risultato regolare in merito agli adempimenti contributivi ed assicurativi;

- si è provveduto alla redazione del DUVRI, così come allegato alla documentazione di gara;

- non risulta pervenuta alcuna risposta alla richiesta, inviata da codesto Ente in data *** al n. *** di Prot., dalla Prefettura competente mediante la Banca Dati Nazionale Antimafia e sono decorsi i termini di cui all’art. 92, comma 2 primo periodo, D.Lgs. n. 159/2011;

- ai sensi dell’art. 92, comma 3, D.Lgs. n. 159/2011, l’Amministrazione può procedere alla stipula del presente contratto anche in assenza dell’informazione antimafia purché lo stesso sia sottoposto a condizione risolutiva

qualora emerga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle Leggi Antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

- che, in sede di offerta, l'Appaltatore ha sottoscritto il "Patto di Integrità in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture", allegato al presente atto.

Tutto quanto premesso e considerato, tra le Parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Parma, per tramite del Dirigente come individuato in premessa, affida a _____ (d'ora in poi "Aggiudicatario/o"), (P. IVA _____ e C.F. _____), con sede in _____, che - nella persona del suo legale rappresentante - accetta il servizio di controllo qualità e del monitoraggio del servizio di ristorazione nelle strutture educative per l'infanzia e nelle scuole del primo ciclo per la durata di anni tre, con possibilità di rinnovo triennale.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le attività, ad adempiere agli obblighi e a rispettare le condizioni, inerenti il servizio oggetto del presente atto, tutti specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, conosciuto ed accettato, firmato dalle parti, e qui richiamato come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il servizio e, in generale, le prestazioni contrattuali, devono necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e negli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto ha durata di anni tre (aa 3) a decorrere dalla data presunta del 01/10/2023 o comunque, dalla data del verbale di consegna in via d'urgenza, fino al 31 agosto 2026.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a) D.Lgs. 36/2023, si riserva di rinnovare il Contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori anni tre con un importo di € 258.195,00 (oltre IVA).

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

Art. 3 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E FATTURAZIONE

L'Ente si assume l'onere di erogare all'Aggiudicatario/o un corrispettivo complessivo, per tutta la durata contrattuale, pari ad € 258.195,00 (*leggasi euro duecentocinquantottomilacentonovantacinque/00*) oltre IVA di Legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo complessivo è suddiviso annualmente ed è erogato in rate, posticipate dietro presentazione di fattura elettronica, con modalità e termini contenuti negli artt. 3 e 17 del Capitolato Speciale d'Appalto che qui vi vengono richiamati integralmente.

I costi della manodopera (**non soggetti a ribasso**) sono pari ad € 191.435,64 (oltre IVA di Legge); (*con la specificazione che, come dettagliatamente indicato all'art. 3 del Disciplinare di gara, con riferimento ai costi della manodopera, resta la possibilità per l'operatore economico di operare sui medesimi un ribasso, dimostrando che quest'ultimo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera medesima*).

Art. 4 - MODALITA' DEL SERVIZIO

Le modalità del servizio sono individuate secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto dall'art. 4 all'art. 6.

Art. 5 – DISCIPLINA IN CASO DI SCIOPERO

Ai sensi dell'art. 2, comma 6, Legge n. 146/90, in caso di sciopero dei propri dipendenti tale da impedire l'effettuazione del servizio, l'Aggiudicatario/o è tenuto/a a darne comunicazione scritta in via preventiva e tempestiva almeno dieci giorni prima alla Stazione Appaltante del Comune di Parma.

La mancata comunicazione dello sciopero comporta l'applicazione delle penali previste nel presente Contratto.

Art. 6 – REVISIONE PREZZI E MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

La revisione dei prezzi è ammessa al verificarsi delle condizioni e con le modalità previste nell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e nell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario/o se non sia stata previamente approvata dal RUP.

Art. 7 – CLAUSOLA OCCUPAZIONALE

L'Appaltatore rispetta la clausola sociale prevista dall'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 8 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

In tema di cessione del contratto e di cessione del credito, si applicano le disposizioni presenti all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario/o del servizio, ai sensi della Legge n. 136/2010, ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui alla predetta Legge e all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto comporta l'immediata risoluzione del Contratto.

Art. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi del D.M. n. 193 del 16 settembre 2022.

La stessa è resa ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 in favore dell'Ente come segue: polizza _____ n. _____ rilasciata da _____ di Euro _____ emessa in data _____

Le modalità di prestazione e di gestione delle garanzie sono disciplinate dagli articoli 106 e 117 del nuovo Codice dei Contratti.

La garanzia di cui sopra ha (o non ha) beneficiato delle riduzioni previste dal Codice dei Contratti.

Art. 11 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

La responsabilità e gli obblighi assicurativi sono definiti all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DEC)

In base a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il DEC è stato individuato nel Dott. Roberto Barani, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e del punto 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3 del 18 aprile 2016, con compiti e poteri definiti nelle premesse del Progetto di gara.

Art. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165", adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento vigente per i Dipendenti del Comune di Parma, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/13 s.m.i., dovendo far rispettare gli obblighi in esso contenuti e vigilando affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Art. 14 – PROPRIETA' DELLE RISULTANZE

Quivi si richiama quanto previsto nell'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 15 - PENALITA', RISOLUZIONE E RECESSO

In tema di penalità, risoluzione e recesso si richiama quanto espressamente previsto agli artt. 15, 21 e 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 16 – EVENTUALE RINEGOZIAZIONE

In caso di successiva disponibilità di convenzione quadro CONSIP/MEPA/INTERCENT-Er e qualora in base a tale convenzione il Contratto sottoscritto risulti "diseconomico", si procederà ad una rinegoziazione ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 - SUBAPPALTO

In materia di subappalto, si rimanda a quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) il Comune di Parma tratta i dati dei partecipanti per le finalità previste per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto, per mezzo di personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria della gara/procedura, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del Trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.Lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento. In qualunque momento i partecipanti potranno esercitare i diritti degli interessati di cui artt. 15 e seguenti del GDPR scrivendo a urp@comune.parma.it. L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente (<https://www.comune.parma.it/Privacy-3.aspx>) oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo Torello de' Strada 11/A, numero di telefono 052140521. Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a dpo@comune.parma.it.

L'art. 28 del GDPR prevede che il Titolare ricorra unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. A tal fine il Responsabile allega alla gara la documentazione che comprova l'adozione delle misure tecniche ed organizzative previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali. Il

Responsabile rilascia inoltre una dichiarazione attestante l'adozione di quanto richiesto dalle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco delle misure è descritto all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore ed agli operatori addetti al servizio di diffondere i dati personali gestiti in relazione alle attività e di comunicarli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di Legge.

All'Appaltatore e agli operatori addetti al servizio è fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la Stazione Appaltante. L'Appaltatore, pertanto, è tenuto ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti nonché da terzi estranei.

Art. 19 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Appaltatore è nominato Responsabile del Trattamento dei Dati Personali dal Comune di Parma. Il Responsabile del Trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare. L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del Trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento. La Ditta aggiudicataria sarà nominata Responsabile del trattamento dei dati degli utenti che saranno raccolti e trasmessi dal Comune di Parma in qualità di Titolare del trattamento.

Art. 20 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie dipendenti/conseguenti dal presente Contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Parma.

Art. 21 - SPESE DI REGISTRO, BOLLO E ALTRE IMPOSTE

Ai fini della imposta di registro, trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad I.V.A., le Parti chiedono la registrazione del presente atto a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40, del D.P.R. n. 131/1986.

Il presente atto, soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine, sarà stipulato mediante scrittura privata autenticata, con oneri a carico dell'aggiudicataria/o.

Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti, conseguenti e occorrenti per l'esecuzione e gestione del contratto sono a totale carico dell'Aggiudicataria/o, salvo eventuali esenzioni previste dalle normative vigenti in materia.

Art. 22 – RINVIO

Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente contratto, si rimanda a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto ed alle normative tutte vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune di Parma

_____ - _____

Per la _____

Il Legale rappresentante _____

N. DI REPERTORIO

Io sottoscritto Dott., Segretario Generale del Comune di Parma, abilitato a ricevere e ad autenticare le scritture private di cui è parte il Comune T.U. n. 267/2000, dell'art. 85 dello Statuto Comunale e incaricato con, certifico che:

a) Dott., nata a) il, C.F., domiciliata/o per la carica presso la Sede Municipale, sottoscrive il presente atto non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Parma, con sede in Parma, Strada Repubblica n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00162210348, in qualità di Dirigente del Settore "Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario e Pari Opportunità" giusto incarico conferito con DSMG n..... del..... legittimato a stipulare il presente atto in nome e per conto dell'Ente, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 87 dello Statuto ed in esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali n.;

b), nato a) il - Codice Fiscale, domiciliato per la carica presso la Sede Legale dell'Impresa sottoscrive il presente atto in qualità di Legale Rappresentante di, con sede) -, Codice Fiscale e P.IVA n., iscritto al Registro Imprese di - numero di iscrizione REA:

Le Parti, come sopra rappresentate, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, hanno, alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto negoziale mediante propria firma digitale, la cui validità ho preventivamente verificato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e facendomi - le stesse Parti - espressa richiesta che il detto documento venga conservato in Raccolta tra i miei.

Io Segretario Generale, presso Palazzo Municipale in Parma, Strada della Repubblica n. 1, in data XXXX nel mese di XXXX dell'anno DUEMILAVENTITRE (XX/XX/XXXX) procedo all'autentica, con mia firma digitale, del presente atto negoziale in quanto il contenuto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PARMA //Avv. Pasquale Criscuolo